

Prot. n. 14038 del 31/10/2013

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Comune di Cavallino

Il revisore dei conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che il revisore dei conti in data 29/10/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Cavallino che forma parte integrante e sostanziale della presente.

Li 31/10/2013

IL REVISIONE DEI CONTI

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Gabriele Papa Pagliardini , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 29/10/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 25/10/2013 con delibera n. 251 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni della Messapia;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali così come specificati nella relazione previsionale e programmatica;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/10/2013 sulla proposta di approvazione dello schema di bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 16 del 01/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e la n. 11 del 23/05/2013 di approvazione del rendiconto di gestione anno 2012.

Dall'esito di tale verifica risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	165.622,44	0,00
Anno 2011	257.143,68	0,00
Anno 2012	737.099,28	54.411,00

Nonostante il notevole ammontare del saldo di cassa al 31/12/2012, risulta una lieve anticipazione poiché le somme introitate a fine anno con valuta 31/12 sono state riversate dal sistema meccanizzato della tesoreria il giorno lavorativo successivo all'estinzione dell'anticipazione, avvenuta formalmente il primo giorno lavorativo del 2013 ma di fatto nel 2012.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.972.549,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.812.790,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	659.777,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.548.862,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.760.509,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.326.295,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.411.010,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.768.488,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.868.202,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.868.202,00
<i>Totale</i>	32.998.342,00	<i>Totale</i>	32.998.342,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	32.998.342,00	Totale complessivo spese	32.998.342,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	19.719.130,00
spese finali (titoli I e II)	-	19.361.652,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	357.478,00

Il saldo netto da impiegare corrisponde al rimborso delle quote dei mutui in c/capitale.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

		2012 se approvato	
Entrate titolo I	5.086.132,97	5.968.338,00	5.972.549,00
Entrate titolo II	319.307,05	222.425,00	659.777,00
Entrate titolo III	2.471.386,65	1.879.495,00	1.760.509,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.876.826,67	8.070.258,00	8.392.835,00
(B) Spese titolo I	6.752.706,10	6.822.286,00	7.812.790,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	314.775,00	433.868,00	357.478,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	809.345,57	814.104,00	222.567,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	809.345,57	247.691,00	222.567,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.300,00	17.000,00	3.000,00
- altre entrate (specificare)			
ENTRATE GENERICHE TITOLO I	794.045,57	230.691,00	219.567,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	566.413,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	CONSUNTIVO 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	5.407.716,66	803.019,00	11.326.295,00
Entrate titolo V **	426.280,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	5.833.996,66	803.019,00	11.326.295,00
(N) Spese titolo II	6.148.828,59	1.050.710,00	11.548.862,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	809.345,57	247.691,00	222.567,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	494.513,64	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	3.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
altre entrate correnti	219.567,00
Totale avanzo di parte corrente	222.567,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi c/capitale ministeriali	2.931.000	2.931.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.883.372	6.883.372
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	15.000	15.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	95.000	54.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- proventi/oneri straordinari della gestione corrente:		
Riconoscimento economico Enel rete gas	45.000	
Arretrati incentivo prod. Energia elettrica Imp. Fotov.	148.500	
Spese per liti e transazioni		50.000
Totale	193.500	50.000
Differenza		- 143.500

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		
- avanzo del bilancio corrente	222.567	
- alienazione di beni (PIP, aree cimit.)	530.000	
- contributo permesso di costruire	981923	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.734.490
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.931.000	
- contributi regionali	6.883.372	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		9.814.372
TOTALE RISORSE		11.548.862
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.548.862

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	5.914.310,00	5.898.950,00
Entrate titolo II	476.177,00	476.177,00
Entrate titolo III	1.710.313,00	1.710.313,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.100.800,00	8.085.440,00
(B) Spese titolo I	7.714.042,00	7.694.630,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	373.236,00	389.702,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	13.522,00	1.108,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	13.522,00	1.108,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000,00	1.108,00
- altre entrate (specificare)		
ENTRATE GENERICHE TITOLO I	10.522,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	11.553.624,00	1.733.078,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	11.553.624,00	1.733.078,00
(N) Spese titolo II	11.567.146,00	1.734.186,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	13.522,00	1.108,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 50 del 01/03/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 08/03/2013 al 07/05/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 217 del 20/09/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	5.729.000,00	
2008	5.676.000,00	
2009	6.113.000,00	5.839.333

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5.839.000,00	14,80	864172
2014	5.839.000,00	15,80	922562
2015	5.839.000,00	15,80	922562

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	13,00	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	864172	387000	477172
2014	922562	387000	535562
2015	922562	387000	535562

Per il 2013 l'obiettivo di € 477.712,00 deve essere ulteriormente ridotto di € 34.000,00 (ex art. 16 comma 6 bis del D.L. n. 95/2012) e di € 723.000,00 come spazi concessi per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili ai sensi del D.L. n. 35/2013, per un saldo finale di - € 279.828,00.

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	8.394.000	8.100.000	8.085.000
spese correnti prev. impegni	7.813.000	7.714.000	7.695.000
differenza	581.000	386.000	390.000
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	581.000	386.000	390.000
previsione incassi titolo IV	1.802.000	14.217.000	7.208.000
previsione pagamenti titolo II	2.953.000	14.050.000	7.000.000
differenza	- 1.151.000	167.000	208.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	300.000	-	-
obiettivo di parte c. capitale	- 851.000	167.000	208.000
obiettivo previsto	- 270.000	553.000	598.000

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	-270.000	-279000
2014	553.000	536.000
2015	598.000	536.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		1.866.714	2.116.488
I.C.I.	911.585	0	0
I.C.I. recupero evasione	206.047	144.487	206.000
Imposta comunale sulla pubblicità	57.582	107.562	107.600
Addizionale com.consumo energia elettrica	139.035	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	554.195	819.000	959.790
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	6.905	9.120
Categoria 1: Imposte	1.868.444	2.944.668	3.398.998
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	1.399.557	1.564.453	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.562.636
Recupero evasione tassa rifiuti	82.397	108.262	150.000
Categoria 2: Tasse	1.481.954	1.672.715	1.712.636
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.768	2.283	2.300
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	1.348.673	0
Fondo solidarietà comunale			858.615
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	1.768	1.350.956	860.915
Totale entrate tributarie	3.352.166	5.968.339	5.972.549

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, dagli artt. 1-2-3 del D.L. n. 102/2013 e delle aliquote deliberate per l'anno 2012 e da confermare per il 2013 è stato previsto in € 2.116.488,00, con una variazione in aumento di euro 249.774,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 206.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente ha provveduto negli anni precedenti a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto in seguito all'adozione del PRG del 2005.

Nella spesa è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Nel confermare l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura dello 0,8% senza soglia di esenzione (art. 2 del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF" approvato con delibera C.C. n. 6 del 31/07/2012.

Il gettito è previsto in € 959.790,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- incremento della popolazione residente nel periodo 2012/2013;
- proiezione ministeriale incassi a tale titolo per il Comune di Cavallino.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del dato del FSR del 2012 (€ 1.338.891,12) e portando in riduzione il taglio di cui all'art. 16 c. 6 e 6 bis del D.L. n. 95/2012 (€ 34.250,96), la riduzione da spending review (€ 357.419,00), il maggior gettito IMU (per € 449.071,34 in base alle nuove modalità di versamento) ed aumentato della quota del 30,75% del gettito convenzionale IMU da devolvere allo Stato con apposito stanziamento di spesa.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	1.866.714,00		2.116.488,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.338.891,12		
fondo di solidarietà comunale			858.614,80
totale	3.205.605,12		2.975.102,80

Imposta di scopo e di soggiorno

Il Comune di Cavallino non ha istituito un'imposta di scopo né quella di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.562.636,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa tra tariffa per servizio rifiuti e maggiorazione di 0,30 euro a metro quadro per servizi indivisibili.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	206.047	144.487	206.000	206.000	206.000
T.A.R.S.U.	82.397	108.261	150.000	150.000	150.000
ALTRE		50.562	50.000	50.000	50.000

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

La previsione di euro 206.000,00 a titolo di accertamenti Ici e di € 150.000,00 per accertamento TARSU è fondata sulla previsione di una continua lotta all'evasione con un trend in crescita rispetto agli esercizi precedenti. In merito si osserva che è indispensabile fornire al settore tributi le opportune risorse strumentali ed umane al fine di poter conseguire l'impegnativo obiettivo.

Il mantenimento della previsione nel bilancio pluriennale è giustificabile, per l'ICI/IMU, con le verifiche che si effettueranno sul nuovo tributo IMU e per la TARSU, con le fattispecie imponibili da verificare in modo più approfondito rispetto a quello fatto sinora (sono da verificare ulteriormente ed in modo approfondito le pertinenze delle abitazioni principali, le attività commerciali/produktive e gli immobili a disposizione).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle informazioni disponibili sinora e dettagliate nella relazione previsionale e programmatica.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 6.883.372,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	500	46.670	1	1
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	34.400	88.500	38	42
Stabilimenti balneari		-		
Teatro	40.000	138.328	28	12
Uso di locali adibiti a riunioni				
Servizi cimiteriali e ill. vot.	29.200	39.000	74	48
Totale	104.100	312.498	33	25

L'organo esecutivo con deliberazione n. 249 del 25/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto le tariffe dell'anno 2012.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Trasporti pubblici	10.000	66.050	15	8
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 95.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 250 del 25/10/2013 per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 51.000,00;

Titolo II spesa per euro 3.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
99.158,00	72.393,00	95.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	45.037,00	27.089,00	51.000,00
Spesa per investimenti	15.300,00	17.000,00	3.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 24.300,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011 e 2012, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.849.866	1.844.702	1.834.511	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	133.821	113.801	141.685	25%
03 - Prestazioni di servizi	4.075.237	4.317.523	4.867.998	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.931	16.828	16.947	1%
05 - Trasferimenti	307.010	158.107	539.918	241%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	202.396	216.198	222.717	3%
07 - Imposte e tasse	153.114	143.096	149.663	5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	18.330	12.031	4.000	-67%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			350	
11 - Fondo di riserva			35.001	
Totale spese correnti	6.752.706	6.822.286	7.812.790	14,52%

Il consistente incremento delle spese per "Prestazioni di servizi" è riconducibile prevalentemente a :

- maggiori spese per avvisi, bandi e pubblicazioni (€ 70.000,00) che trovano corrispondente stanziamento in entrata in quanto da recuperare dalle ditte aggiudicatrici;
- ulteriori spese nei servizi di segreteria per la gestione delle pratiche inerenti la trasparenza e per la risoluzione anticipata di un contratto di locazione per € 39.500,00;
- spese per liti e transazioni (€ 60.000,00);
- spese di energia elettrica come P.I. (€ 33.336,00+ 25.000,00);
- spese per smaltimento rifiuti in base al piano finanziario per € 103.000,00;
- spese connesse a relative entrate (€ 20.100,00 per rimozione rifiuti ed € 15.000,00 per bonifica siti inquinati);
- spese per tutela ambientale (€ 15.000);
- spese per servizio ADI (€ 15.000,00).

Il forte incremento registrato nelle previsioni dei trasferimenti è dovuto essenzialmente allo stanziamento di € 348.918,00 previsto a titolo di devoluzione gettito IMU quale contributo stabilito per alimentare il FSC (di fatto è una partita di giro con le entrate previste per l'importo al lordo di tale somma).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.834.511,00 riferita a n. 45 dipendenti, pari a € 40.766,91 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 303.687,00 pari al 16 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 23 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.815.412,00
2012	1.814.167,70
2013	1.790.249,00
2014	1.788.449,00
2015	1.788.449,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.844.703	1.834.511
intervento 03	86.195	97.925
irap	143.096	142.756
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.073.994	2.075.192
spese escluse	259.826	284.943
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.814.168	1.790.249
spese correnti	6.822.286	7.812.790
incidenza sulle spese correnti	26,59	22,91

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta come richiesto dalle disposizioni normative rispetto ai rendiconti 2012 e 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	12.502,80	80%	2.500,56	2.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	78.532,00	80%	15.706,40	15.500,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	6.210,56	50%	3.105,28	3.100,00
Formazione	3.612,18	50%	1.806,09	1.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.313,92	20%	2.651,14	2.600,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 4.000,00 destinata in particolare al rimborso dei tributi non dovuti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.394,44 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui è di € 350,00 e corrisponde ad una percentuale del 25,09%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 35.001,00 al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi né prevede di esternalizzarne per il 2013.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	30.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

L'unione dei Comuni della Messapia ha approvato il rendiconto 2011 che è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate dal Comune di Cavallino.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.548.862,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

In merito alle previsioni del titolo II e alle modalità di finanziamento si osserva che la quota di finanziamento della spesa di investimento coperta con gli oneri di urbanizzazione potrà essere eseguita solo ad avvenuto accertamento delle entrate che la finanziano.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture (rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa negli anni 2013/2015 per acquisto immobili (rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228).

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2013/2015, anche se, per l'anno 2013, risulterebbero compatibili con la capacità di indebitamento dell'ente ed i limiti previsti dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	7.876.827
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	630.146,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	191.041
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	439.105

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	191.041	176.070	160.420
% su entrate correnti	2,43%	2,17%	1,98%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 222.717,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata del mutuo con la BNL ai sensi dell'art. 16 comma 6 bis del D.L. n. 95/2012, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 2.663,41.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.711.000	4.615.000	4.470.000	4.036.247	3.700.153	3.349.088
nuovi prestiti	1.486.000	426.000				
prestiti rimborsati	264.000	315.000	345.000	336.094	351.065	366.715
estinzioni anticipate	- 1.682.000	256.000	88.753			
totale fine anno	4.615.000	4.470.000	4.036.247	3.700.153	3.349.088	2.982.373
abitanti al 31/12	12431	12500	12655	12655	12655	12655
debito medio per abitante	371,25	357,6	318,94	292,39	264,65	235,67

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che, non prevedendo la contrazione di nuovi mutui, siano da evidenziare in modo fortemente positivo la riduzione dell'incidenza pro capite dell'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	146	187	209	191	176	160
quota capitale	264	315	345	336	351	366
totale fine anno	410	502	554	527	527	526

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto, ipotizzando di effettuare n. 5 utilizzi nel corso dell'anno, di cui n. 4 al massimo concesso inizialmente di € 1.969.206,66 ed uno sino al limite elevato ai sensi del D.L. n. 35/2013 di € 2.900.000,00, per € 10.776.000,00 circa, che rappresentano pertanto non il limite di ricorso all'anticipazione bensì la movimentazione della stessa, consentendo peraltro la rilevazione contabile dell'anticipazione in modo diretto ed immediato per differenza dei due capitoli.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.876.827
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.969.207
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Servizi di connettività e sicurezza	Centrali VOIP	25/05/2013	€ 2.260,80

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.972.549	5.914.310	5.898.950	17.785.809
Titolo II	659.777	476.177	476.177	1.612.131
Titolo III	1.760.509	1.710.313	1.710.313	5.181.135
Titolo IV	11.326.295	11.553.624	1.733.078	24.612.997
Titolo V	11.411.010	9.845.000	9.845.000	31.101.010
<i>Somma</i>	31.130.140	29.499.424	19.663.518	80.293.082
Avanzo presunto				
Totale	31.130.140	29.499.424	19.663.518	80.293.082

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.812.790	7.714.042	7.694.630	23.221.462
Titolo II	11.548.862	11.567.146	1.734.186	24.850.194
Titolo III	11.768.488	10.218.236	10.234.702	32.221.426
<i>Somma</i>	31.130.140	29.499.424	19.663.518	80.293.082
Disavanzo presunto				
Totale	31.130.140	29.499.424	19.663.518	80.293.082

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.834.511	1.832.711	-0,10	1.832.711	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	141.685	141.685		141.685	
03 - Prestazioni di servizi	4.867.998	4.781.668	-1,77	4.766.668	-0,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	16.947	11.547	-31,86	11.547	
05 - Trasferimenti	539.918	539.918		539.918	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	222.717	216.009	-3,01	211.597	-2,04
07 - Imposte e tasse	149.663	151.083	0,95	151.083	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.000	4.000		4.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	350	420	20,00	420	
11 - Fondo di riserva	35.001	35.001		35.001	
Totale spese correnti	7.812.790	7.714.042	-1,26	7.694.630	-0,25

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	505.000	570.000	500.000	1.575.000
Trasferimenti c/capitale Stato	2.931.000	509.000		3.440.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	6.883.372	8.541.546	300.000	15.724.918
Trasferimenti da altri soggetti	1.006.923	1.933.078	933.078	3.873.079
Totale	11.326.295	11.553.624	1.733.078	24.612.997

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	222.567	13.522	1.108	237.197
Totale	11.548.862	11.567.146	1.734.186	24.850.194

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili ed inseriti sia in entrata che in uscita per pari importo e connessi ai finanziamenti POR/ministeriali; per i trasferimenti da altri soggetti, € 25.000,00 sono previsti in entrata ed uscita per le aree cimiteriali e la differenza è dovuta agli oneri di urbanizzazione di cui si è già detto.

b) finanziamenti con prestiti

Non vi sono finanziamenti con prestiti se non per quanto attiene al fondo inerente l'erogazione dell'anticipazione di cui al D.L. n. 35/2013, ottenuta per € 635.009.94 (in due tranches) dopo che ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. n. 102/2013 si è fatta richiesta di ottenere anche la seconda tranche nel corso del 2013 anziché entro il 28/02/2014, al fine di saldare tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 entro l'anno corrente. L'anzidetto finanziamento è stato previsto contabilmente in entrata ed uscita per la somma dell'anticipazione e non rileva ai fini della quantificazione dell'indebitamento.

Il revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti, non essendo possibile, allo stato attuale, farvi fronte con fondi propri di bilancio né prevedere mutui vista la ristrettezza imposta dagli obiettivi del Patto di stabilità.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Cavallino, 31 ottobre 2013

IL REVISORE UNICO
Dott. Gabriele Papa Pagliardini